



**UFFICIO AMMINISTRAZIONE
E BILANCIO**

DETERMINAZIONE N. 4 DEL 04/11/2022

OGGETTO: affidamento diretto del servizio di assistenza legale-tributaria in materia di riconoscimento a favore dell'Automobile Club d'Italia dei crediti d'imposta nel rispetto di quanto previsto dalle Sezioni 3.1 e 3.12 del "Temporary Framework europeo" in materia di aiuti di stato.

Smart CIG Z86386B467

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 6 aprile 2022;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2022, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021, nonché il *budget* di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale il Segretario Generale, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato i Dirigenti di seconda fascia titolari di Centri di Responsabilità di Sede Centrale preposti agli Uffici non incardinati nelle Direzioni o nei Servizi, ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e servizi comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici

relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

CONSIDERATO che il Governo tra il 2020 e il 2021 ha emesso alcuni decreti legge, tra i quali quelli denominati "*cura Italia*", "*rilancio*", "*sostegni*" e "*sostegni-bis*" per citare i più rilevanti, con i quali ha introdotto diverse tipologie di crediti d'imposta, utilizzabili in compensazione o cedibili a terzi, al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per sostenere gli operatori economici in difficoltà;

RITENUTO che tra i suddetti decreti legge notevole rilevanza potrebbe assumere per ACI quello contenente le norme in materia di crediti d'imposta per canoni di locazione ad uso non abitativo di cui all'art. 28 del D.L. 19/5/2020, n. 34, all'art. 8 del D.L. 28/10/2020, n. 137 e 4 del D.L. 25/5/2021, n. 73, nel rispetto del c.d. "Temporary Framework europeo" in materia di aiuti di stato, emanato dalla Commissione Europea e contenente le norme per coordinare le iniziative di ciascun Paese nell'ambito delle misure di sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche con particolare riferimento all'applicazione nell'ambito dei gruppi societari;

PRESO ATTO che si rendono necessarie la ricognizione e l'analisi preliminare della sussistenza in capo all'Ente delle condizioni previste ai fini del riconoscimento dei crediti d'imposta e l'individuazione della soglia massima di aiuti ammissibili che ACI potrebbe ottenere nel rispetto di quanto previsto dalle Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework, nonché la verifica della natura e della misura degli aiuti richiesti o da richiedere da parte delle controllate, ai fini del relativo cumulo con gli aiuti da richiedere a nome dell'Ente stesso.

RITENUTO che appare indispensabile l'ulteriore attività consistente nell'assistenza allo scrivente Ufficio nella predisposizione degli appositi quadri della dichiarazione dei redditi destinati a recepire i predetti crediti d'imposta, in coordinamento ed in coerenza con quanto già dichiarato dalle società controllate da ACI;

CONSIDERATI la notevole complessità della materia e delle disposizioni vigenti, nonché il rilevante valore economico dei benefici potenzialmente ottenibili e della possibile applicazione di sanzioni, anche penali, nel caso di errori nella formulazione dei connessi adempimenti;

TENUTO CONTO che l'eventuale credito d'imposta che può assumere un valore fino a circa 2 milioni di euro dovrà essere – a pena di nullità – improrogabilmente evidenziato e riportato negli appositi quadri della dichiarazione dei redditi per l'anno 2021 dell'Ente che va presentata entro il 30 novembre 2022;

RAPPRESENTATA, pertanto, l'urgente necessità di attuare ogni azione ed attività finalizzate allo scopo che dovranno essere inderogabilmente ultimate entro il 30 novembre 2022;

PRESO ATTO che ACI non dispone di un ufficio fiscale e che l'Avvocatura dell'Ente, con mail del 25/10/2022, ha comunicato che al proprio interno non sono rinvenibili competenze specialistiche in materia tributaria;

CONSIDERATO che ACI ha acquisito la disponibilità dello "Studio Associato Selicato", del Prof. Avv.

Pietro Selicato, dal 1992 al 2005 professore a contratto in varie università italiane e dal 2005 professore ordinario di diritto tributario nell'università Sapienza di Roma; lo studio, inoltre, è particolarmente specializzato nell'assistenza e consulenza oramai pluriennale in ambito tributario agli Enti Pubblici, alle Fondazioni, alle Associazioni e ad altri enti senza fine di lucro;

RILEVATO che, tramite trattativa diretta, l'Ente ha ricevuto un'offerta da parte dello Studio Associato Selicato per un importo che va da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 13.000, a seconda delle attività che lo Studio Associato sarà tenuto ad effettuare e che tale offerta è da ritenersi economicamente congrua e conveniente, soprattutto in considerazione della complessità e difficoltà della materia e dell'urgenza;

TENUTO CONTO che la summenzionata offerta è stata articolata nel modo di seguito descritto:

- € 5.000, da riconoscere in ogni caso allo Studio Associato, per l'attività di ricognizione ed analisi preliminare della sussistenza in capo all'Ente delle condizioni previste ai fini del riconoscimento dei crediti d'imposta e individuazione della soglia massima di aiuti ammissibili che l'Ente potrebbe ottenere nel rispetto di quanto previsto dalle Sezioni 3.1 e 3.12 del *Temporary Framework*;
- € 8.000, da corrispondere allo Studio Associato soltanto nel caso di esito positivo dell'analisi di cui al punto precedente, in relazione all'attività di assistenza agli uffici amministrativi dell'Ente nella compilazione della "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rispetto dei requisiti di cui alle Sezioni 3.1 e 3.12 del *Temporary Framework*" e degli appositi quadri della dichiarazione dei redditi destinati a recepire i predetti crediti d'imposta, in coordinamento ed in coerenza con quanto già dichiarato dalle società controllate e per la presentazione di una dichiarazione integrativa per l'anno di imposta 2020;

CONSIDERATO altresì che è stata acquisita la dichiarazione di assenza dei motivi di esclusione dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO, in ordine a quanto sopra esposto, di procedere all'affidamento allo Studio Associato Selicato del contratto di assistenza legale-tributaria in materia di riconoscimento a favore dell'Automobile Club d'Italia dei crediti d'imposta nel rispetto di quanto previsto dalle Sezioni 3.1 e 3.12 del "Temporary Framework europeo" in materia di aiuti di stato;

EVIDENZIATO che l'affidamento è coerente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità e correttezza;

PRECISATO che l'affidamento verrà perfezionato mediante scambio di lettere, secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice dei Contratti Pubblici;

PRESO ATTO che alla procedura, oggetto della presente determinazione, è stato assegnato dal sistema lo Smart CIG Z86386B467;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" e dell'art. 95, comma 10 del Codice, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC n. 636 del 10 luglio 2019 che ha aggiornato le Linee Guida n. 4, di cui alla delibera ANAC n. del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici";

VISTI la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del



responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e commi 6, 95 e 32 del Codice dei Contratti Pubblici, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente ed il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di affidare allo Studio Associato Selicato il servizio di assistenza legale-tributaria volto al riconoscimento a favore dell'Automobile Club d'Italia dei crediti d'imposta nel rispetto di quanto previsto dalle Sezioni 3.1 e 3.12 del "Temporary Framework europeo" in materia di aiuti di stato;
- di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva dello Studio Legale Associato Selicato, tramite certificazione rilasciata dalla competente Cassa Forense;
- di dare atto che dalla dichiarazione acquisita non risultano motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 D. Lgs 50/2016;
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenze in quanto non elevate e, pertanto, il costo della sicurezza è pari a € 0,00;
- di impegnare la spesa di € 13.000, oltre IVA ed oneri di legge, a favore dello Studio Associato Selicato sul conto Co.Ge. n. 410726002 - "Assistenza legale e fiscale", a valere sul *budget* assegnato per l'esercizio 2022, all'Ufficio Amministrazione e Bilancio, CdR 1021, Wbs A-401-01-01-1021;
- di stabilire che il pagamento dei servizi verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- di stabilire che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti;
- di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura;
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-*bis* del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che il sottoscritto, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici, nonché dell'art. 6-*bis* della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento;



- di dare atto che alla procedura in oggetto è stato assegnato il CIG n. Z86386B467.
- di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, di attestare che il sottoscritto, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il Direttore
(Antonio Di Marzio)